



Piano Triennale Offerta Formativa

IC ZOPPOLA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ZOPPOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3430 del 08/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2020 con delibera n. 5

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

I dati dimostrano che il livello socio-economico degli alunni nell'a.s. 2017-2018 è invariato rispetto ai precedenti rilevamenti, attestandosi sul livello medio-alto. La maggior parte delle famiglie è proprietaria della casa in cui vive. Questo permette una situazione di relativa tranquillità economica che consente ai genitori di mantenere un discreto interesse nei confronti delle attività scolastiche dei propri figli, favorendo loro una fattiva partecipazione alle attività proposte dalla scuola (progetti, attività extrascolastiche, uscite didattiche, acquisto di materiali). Un fronte importante è quello dell'inclusione per il quale il nostro Istituto Comprensivo si attiva già da anni data la presenza di un cospicuo numero di alunni con BES (16% sulla popolazione scolastica totale). E' stato predisposto un protocollo di accoglienza per gli alunni disabili e stranieri che tiene conto delle singole situazioni al fine di garantire una totale inclusione sia dal punto di vista sociale sia degli apprendimenti.

Vincoli

Il contesto economico in cui è inserita la scuola è caratterizzato dalla presenza di piccola e media impresa. Si alternano anni di situazioni economiche positive ad altri di maggiore sofferenza. Riguardo al fenomeno immigratorio, l'incidenza degli studenti stranieri iscritti presso l'Istituto comprensivo è pari al 12% della popolazione scolastica. Tra questi ultimi vi è una parte con BES che, sommati agli altri alunni con BES (disabili, DSA, ADHD e con varie tipologie di svantaggio) rappresenta il 16% e comporta un adeguamento delle proposte didattiche che in orario curricolare devono essere continuamente riformulate per venire incontro alle loro esigenze formative.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Rispetto alle altre regioni italiane, il territorio del Pordenonese, in linea con l'area del Nord-Est, si segnala per un basso tasso di disoccupazione e per un alto tasso di immigrazione, anche in considerazione del fatto che le realtà sono principalmente agricole e garantiscono una certa stabilità occupazionale. La crisi ha comunque ridotto l'occupazione, anche se il territorio continua ad attirare nuova popolazione. L'Ente locale di riferimento è il Comune, che propone numerose opportunità di collaborazione per tutti gli ordini di scuole soprattutto per lo sviluppo di competenze di cittadinanza, tramite la Biblioteca Comunale e il Centro di aggregazione giovanile (Progetto Giovani). Molto efficace è la collaborazione con la psicologa dott.ssa Katia Lazzaro con il progetto Educare.com, il cui scopo è promuovere il benessere e prevenire il disagio di bambini e ragazzi, che opera in stretto contatto con scuola e servizi territoriali. Altre opportunità di collaborazione provengono da associazioni di volontariato presenti nel territorio.

Vincoli

L'obiettivo è migliorare ulteriormente la collaborazione tra scuola e l'Ente locale sotto il profilo della tempistica richiesta per l'approvazione, la progettazione e la fattibilità delle attività e la loro gestione condivisa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Sul piano edilizio sono attualmente in corso interventi per la ristrutturazione straordinaria e la messa in sicurezza dell'edificio della Scuola Primaria di Castions. Per gli edifici della Scuola Secondaria e della Primaria di Zoppola non sono previsti interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza in quanto l'Amministrazione Comunale prevede la costruzione di una nuova struttura, unica per entrambi i plessi. L'ubicazione degli edifici scolastici è, al momento, tale da assicurare un agevole accesso. Tutte le strutture sono dotate delle attrezzature necessarie al superamento delle barriere architettoniche. Inoltre, l'organizzazione oraria della scuola primaria (tempo pieno e tempo normale) risponde efficacemente alla richiesta dell'utenza. La Regione mette a disposizione significative risorse economiche per l'insegnamento della lingua friulana. Il Comune, oltre ad un budget annuale standard, offre annualmente vari progetti già strutturati a cui le scuole possono aderire. Nella scuola

secondaria la dotazione informatica è stata rinnovata e ciò permette di continuare a progredire nell'uso della didattica innovativa. Nel 2016 è stata ammodernata l'aula informatica del plesso di Castions, nel 2018 quella del plesso della primaria di Zoppola consentendo lo sviluppo di migliori competenze informatiche.

Vincoli

La progettazione d'istituto è così strutturata: i finanziamenti statali coprono una parte limitata delle necessità di gestione, i bandi regionali sono proposte vincolate ad alcune voci e non permettono di esprimere appieno le esigenze effettive delle singole realtà scolastiche. Nella scuola dell'infanzia sono presenti dotazioni informatiche obsolete. Nel plesso di Castions c'è una sola LIM e in quello di Zoppola tre, dotazioni che vanno implementate.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC ZOPPOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | PNIC819005 |
| Indirizzo | VIA GIARDINI, 31 ZOPPOLA 33080 ZOPPOLA |
| Telefono | 0434574715 |
| Email | PNIC819005@istruzione.it |
| Pec | pnic819005@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.iczoppola.it/home/ |

❖ ZOPPOLA-CASTIONS"LE MARGHERITE" (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PNAA819012 |
| Indirizzo | VIA S. MARCO, 12 FRAZ. CASTIONS 33080 ZOPPOLA |
| Edifici | • Piazza MICOLI TOSCANO 11 - 33080 |

ZOPPOLA PN

❖ ZOPPOLA-CAP."BEATO ODORICO DA P (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PNEE819017 |
| Indirizzo | VIA DANTE ALIGHIERI 1 ZOPPOLA 33080 ZOPPOLA |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 186 |

❖ ZOPP.-CASTIONS "C.C.COSTANTINI" (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PNEE819028 |
| Indirizzo | PIAZZA M. TOSCANO, 7 FRAZ. CASTIONS 33080 ZOPPOLA |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 177 |

❖ DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

| | |
|---------------|------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | PNMM819016 |
| Indirizzo | VIA GIARDINI - 33080 ZOPPOLA |
| Numero Classi | 12 |
| Totale Alunni | 225 |

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|------------|------------------------------|---|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 3 |
|------------|------------------------------|---|

| | | |
|----------------------------------|--|-----|
| | Disegno | 2 |
| | Informatica | 2 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 2 |
| | Informatizzata | 1 |
| Aule | Proiezioni | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 3 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 131 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 26 |
| | PC e Tablet presenti nelle Biblioteche | 1 |
| | Tavolette Grafiche | 16 |

Approfondimento

L'istituto è dotato di REGISTRO ELETTRONICO.

Lo strumento è attivo in tutte le classi della Scuola Secondaria, primaria e

dall'anno scolastico 2020/21 anche per tutte le sezioni della scuola dell'infanzia. Viene fornita a ciascun genitore una password di accesso, per monitorare la presenza a scuola del figlio/a e il suo/a andamento, controllare i compiti da svolgere o il comportamento (vedi note e richiami), seguire le attività della scuola.

Dall'anno scolastico 19/20 per tutti gli alunni delle scuole primarie e della scuola secondaria di 1° grado è stato attivato un account sulla piattaforma Google Suite for Education per svolgere in modo efficiente le attività di didattica a distanza. Dall'anno scolastico 2020/21 sono stati attivati gli account anche per tutti gli alunni della scuola dell'infanzia "le Margherite".

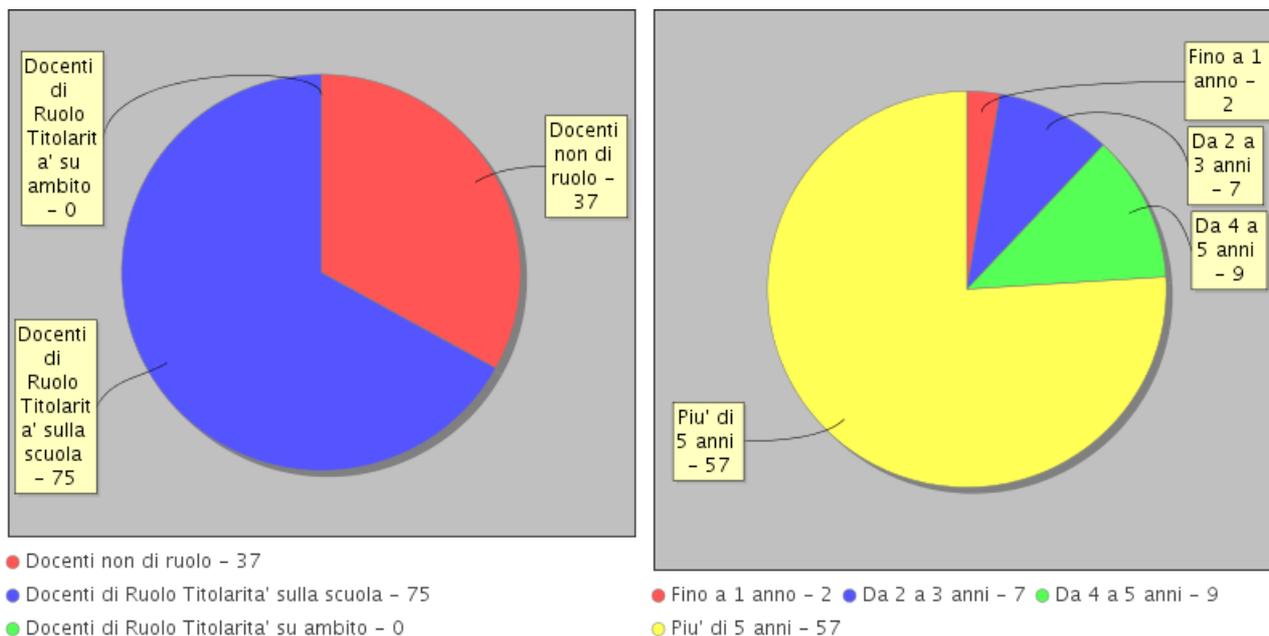
Con i contributi ricevuti dal Ministero nell'a.s. 19/20 è stata incrementata la dotazione informatica di tutti i plessi scolastici, acquistando monitor, monitor interattivi, personal computer e tavolette grafiche. Inoltre, a fronte dell'assegnazione di Fondi Strutturali Europei con il progetto "Smart Class", nell'anno scolastico 19/20 sono stati acquistati 23 pc portatili con carrello per contenerli e 12 webcam, così da disporre di un "laboratorio mobile" all'interno del plesso scolastico e allo stesso tempo maggior device disponibili da offrire in comodato d'uso gratuito alle famiglie in caso di attivazione di Didattica a Distanza.

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 72 |
| Personale ATA | 16 |

❖ Distribuzione dei docenti

| | |
|--|--|
| Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto | Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo) |
|--|--|



Approfondimento

La scuola si avvale della collaborazione di una psicologa, referente per il Comune di Zoppola dei Servizi Sociali dei Comuni - Ente Gestore Comune di Pordenone, la quale:

- garantisce servizi di ascolto e osservazione di alunni;
- partecipa, su proposta degli insegnanti, a percorsi laboratoriali nelle classi;
- offre servizi di consulenza educativa.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION ovvero l'orizzonte progettuale

- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale.

- Innalzare i livelli di competenza degli alunni attraverso efficaci processi di apprendimento-insegnamento, programmati e strutturati in modo da promuovere la personalizzazione dei percorsi come strumento di sviluppo delle potenzialità e delle attitudini di ognuno e in modo da rispondere alle esigenze degli alunni in difficoltà e con bisogni educativi speciali, contrastando diseguaglianze sociali e culturali e prevenendo l'abbandono e la dispersione scolastica.

-Garantire la flessibilità, la diversificazione e l'innovazione dei processi di apprendimento-insegnamento incrementando, sul versante metodologico-organizzativo, attività di formazione e aggiornamento orientate ad una didattica integrata e laboratoriale, supportata dalla predisposizione di adeguati ambienti d'apprendimento che offrano soluzioni modulari e contesti diversificati al fine di potenziare linguaggi non verbali e multimediali e l'uso delle nuove tecnologie.

MISSION

L'I.C. di Zoppola intende collocarsi nel territorio come luogo di formazione e come ambiente educativo articolato che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di relazioni umane e sociali, di saperi e di competenze.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare la media delle classi in uscita (5^a Primaria, 2^a e 3^a della Scuola Secondaria di I grado) tra tutte le discipline e armonizzare le fasce di valutazione.

Traguardi

Elevare la media dei voti in tutte le discipline nell'arco del triennio riducendo i risultati della fascia bassa (votazione 6) e incrementando la votazione ad almeno 7 incidendo soprattutto nella classe seconda della scuola Secondaria di I grado, dove sono state registrate inflessioni nei risultati finali.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi di matematica delle classi individuate (attuali 3^aB Scuola Primaria Zoppola e classi prime della Scuola Secondaria di I grado) ove il risultato sia inferiore alle medie del FVG e del Nord Est.

Traguardi

Innalzare gli esiti delle prove Invalsi in Matematica delle classi monitorate dopo 3 anni (in classe 5^a Scuola Primaria Zoppola e classe 3^a Scuola secondaria di I grado) in linea con la media del Nord Est d'Italia.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Costruzione di prove di competenza e di una rubrica di valutazione con indicatori chiari e monitorabili utile alla compilazione il più possibile oggettiva del documento di certificazione delle competenze.

Traguardi

Innalzare il livello di certificazione delle seguenti competenze chiave: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione e comunicazione nella lingua straniera.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



Per innalzare i livelli di competenza degli alunni sono valorizzate e rafforzate le competenze linguistiche, anche mediante l'uso della metodologia Clil e dell'italiano come lingua seconda nonché le competenze matematico-logiche e scientifiche. Inoltre i team docenti e i dipartimenti disciplinari, mediante l'elaborazione e la somministrazione di prove iniziali, intermedie e finali, promuovono il miglioramento degli esiti d'apprendimento degli studenti.

Per garantire il diritto allo studio, per assicurare il successo formativo di ciascuno studente e per promuovere un clima relazionale positivo sono potenziate le competenze nella cultura e nella pratica delle educazioni, nella musica, nell'arte e nelle discipline motorie.

Al fine di prevenire e contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico e per potenziare l'inclusione e l'integrazione scolastiche sono promossi la personalizzazione dei percorsi e l'innovazione, la diversificazione, la flessibilità dei processi di insegnamento-apprendimento incrementando attività di formazione e aggiornamento dei docenti.

LIVELLO DI [COERENZA:4](#) desunto dal RAV

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI

Descrizione Percorso

1. Elaborazione prove iniziali, intermedie e finali.
2. Somministrazione delle prove.
3. Tabulazione dei risultati.
4. Confronto e analisi dei risultati delle prove interne;
5. Attivazione di corsi di recupero e potenziamento per le classi che hanno una media inferiore a 7.
6. Rilevazione della percentuale di docenti che hanno partecipato a corsi di formazione nelle tematiche individuate nel P.D.M.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Revisione, costruzione e somministrazione di prove disciplinari di Italiano, Matematica, Inglese, Francese/Tedesco, Storia,

Geografia, Scienze (iniziali e finali), per le classi quinte della Scuola Primaria e classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la media delle classi in uscita (5[^] Primaria, 2[^] e 3[^] della Scuola Secondaria di I grado) tra tutte le discipline e armonizzare le fasce di valutazione.

"Obiettivo:" Condivisione di una rubrica di valutazione con indicatori chiari e monitorabili.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la media delle classi in uscita (5[^] Primaria, 2[^] e 3[^] della Scuola Secondaria di I grado) tra tutte le discipline e armonizzare le fasce di valutazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Ampliamento del numero dei docenti che sperimentano pratiche didattiche improntate all'applicazione di nuove metodologie: tutoring, studio cooperativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la media delle classi in uscita (5[^] Primaria, 2[^] e 3[^] della Scuola Secondaria di I grado) tra tutte le discipline e armonizzare le fasce di valutazione.

"Obiettivo:" Momenti di condivisione di materiale informativo di riflessione e confronto costruttivo sui risultati raggiunti attraverso la sperimentazione di metodologie per una didattica inclusiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare la media delle classi in uscita (5[^] Primaria, 2[^] e 3[^] della

Scuola Secondaria di I grado) tra tutte le discipline e armonizzare le fasce di valutazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI PROVE DISCIPLINARI

| Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|-------------|------------------------------------|
| Studenti | Docenti |

❖ MIGLIORAMENTO ESITI PROVE STANDARDIZZATE

Descrizione Percorso

1. Elaborazione di prove di competenza di Matematica.
2. Somministrazione delle prove.
3. Tabulazione dei risultati.
4. Confronto degli esiti.
5. Corsi di potenziamento e recupero.
6. Condivisione di materiale informativo e dei dati sulla sperimentazione di metodologie per una didattica inclusiva.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Revisione/elaborazione di prove di competenza (iniziali, intermedie e finali) di Matematica (tipologia Invalsi per le classi che evidenziano criticità nei risultati delle prove Invalsi).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi di matematica delle classi individuate (attuali 3^AB Scuola Primaria Zoppola e classi prime della Scuola Secondaria di I grado) ove il risultato sia inferiore alle medie del FVG e del Nord Est.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Ampliamento del numero di docenti che sperimenta metodologie per una didattica inclusiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi di matematica delle classi individuate (attuali 3^AB Scuola Primaria Zoppola e classi prime della Scuola Secondaria di I grado) ove il risultato sia inferiore alle medie del FVG e del Nord Est.

"Obiettivo:" Momenti di condivisione di materiale informativo di riflessione e confronto costruttivo sui risultati raggiunti attraverso la sperimentazione di metodologie per una didattica inclusiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi di matematica delle classi individuate (attuali 3^AB Scuola Primaria Zoppola e classi prime della Scuola Secondaria di I grado) ove il risultato sia inferiore alle medie del FVG e del Nord Est.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI PROVE DI COMPETENZA.

| Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|-------------|------------------------------------|
| Studenti | Docenti |

❖ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.**

Descrizione Percorso

I docenti dell' AREA LINGUISTICA, AREA MATEMATICO- SCIENTIFICA, LINGUA INGLESE/FRANCESE/TEDESCO e SOSTEGNO della scuola secondaria di I°



grado si riuniranno periodicamente per dipartimenti mentre i docenti delle classi quarte e quinte si riuniranno per classi parallele con lo scopo di:

1. elaborare prove di competenza o compiti di realtà;
2. realizzare una rubrica di valutazione condivisa con indicatori chiari e monitoratili;
3. tabulare gli esiti;
4. analizzare gli esiti;
5. prevedere azioni di miglioramento in caso di necessità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costituzione di un tavolo di lavoro che individui la tipologia di prove e compiti di realtà utili a valutare secondo criteri condivisi due competenze chiave: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione e comunicazione nella lingua straniera degli alunni in uscita dalle classi quinte della Scuola Primaria e dalle classi terze della Scuola Secondaria di I grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Costruzione di prove di competenza e di una rubrica di valutazione con indicatori chiari e monitorabili utile alla compilazione il più possibile oggettiva del documento di certificazione delle competenze.

"Obiettivo:" Condivisione di una rubrica di valutazione con indicatori chiari e monitorabili.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Costruzione di prove di competenza e di una rubrica di valutazione con indicatori chiari e monitorabili utile alla compilazione il più possibile oggettiva del documento di certificazione delle competenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Ampliamento del numero di docenti che sperimenta metodologie per una didattica inclusiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Costruzione di prove di competenza e di una rubrica di valutazione con indicatori chiari e monitorabili utile alla compilazione il più possibile oggettiva del documento di certificazione delle competenze.

"Obiettivo:" Momenti di condivisione di materiale informativo di riflessione e confronto costruttivo sui risultati raggiunti attraverso la sperimentazione di metodologie per una didattica inclusiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Costruzione di prove di competenza e di una rubrica di valutazione con indicatori chiari e monitorabili utile alla compilazione il più possibile oggettiva del documento di certificazione delle competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI PROVE O COMPITI DI REALTÀ

| Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|-------------|--|
| Studenti | Docenti |

Risultati Attesi

Innalzare la percentuale degli esiti di fascia alta delle classi in uscita(in 5[^] e in 3[^] secondaria di primo grado) a scapito della bassa per le competenze chiave individuate nel RAV.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I percorsi di formazione intrapresi da numerosi docenti dell'Istituto hanno portato gli stessi alla sperimentazione di pratiche metodologiche attive e innovative. Pertanto, accanto alla lezione frontale, avranno modo di applicare, a seconda della propria esperienza professionale e attitudine, una varietà di tecniche.

Il Cooperative Learning risulta essere il metodo più utilizzato nelle attività programmate dagli insegnanti; ai ragazzi viene offerta la possibilità di confrontarsi con modelli applicativi quali il Learning Together dei fratelli Johnson, lo Structural Approach di Spencer Kagan o ancora il JigSaw II di R. Slavin e di costruire insieme al gruppo la propria conoscenza.

Qualche insegnante propone esperienze di lezione capovolta, Flipped Classroom, modalità adatta a coinvolgere gli alunni in itinerari di ricerca, riflessione e risoluzione di situazioni problematiche.

Numerose sono le attività laboratoriali realizzate con il gruppo classe o suddividendo gli alunni in piccoli gruppi; le stesse sono finalizzate allo sviluppo della progettualità prevista dall'offerta formativa dell'Istituto e/o all'approfondimento dei percorsi formativi.

La scuola, per sostenere la didattica laboratoriale, si sta impegnando a realizzare ambienti di apprendimento (aule aumentate, spazi alternativi) arricchiti di strumenti tecnologici quali LIM, tablet. Negli ambienti innovativi potranno essere coltivate attività di ricerca-azione o percorsi di potenziamento linguistico CLIL. A riguardo è doveroso ricordare che da alcuni anni la scuola intraprende, in orario extra-scolastico, corsi finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche e al conseguimento della certificazione Trinity, rivolti agli alunni di classe V della Primaria, II e III della Secondaria di Primo Grado.



A causa dell'emergenza Covid alcune di queste modalità didattiche sono temporaneamente sospese ma i docenti, dopo essere stati formati sull'uso della tecnologia come modalità di lavoro, utilizzano le conoscenze acquisite in percorsi di apprendimento integrando la didattica tradizionale con percorsi di didattica digitale integrata in modalità sincrona e asincrona.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'istituto, tra le principali metodologie didattiche innovative volte ad una maggiore comprensione dei processi individuali di apprendimento degli alunni e delle dinamiche di gruppo che si innescano in una classe, si intendono sperimentare:

- le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici
- la peer education, che si concentra sul confronto interno fra studenti
- didattiche laboratoriali e cooperative
- utilizzo delle tecnologie digitali per integrare i percorsi di apprendimento
- sperimentare il metodo scientifico e potenziare le discipline matematiche in percorsi laboratoriali di apprendimento.

Negli ambienti innovativi potranno essere praticate attività di ricerca-azione o percorsi di potenziamento linguistico CLIL.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



| Rete Avanguardie educative | Altri progetti |
|--|-----------------------|
| Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO | E-twinning |
| Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo) | |

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ZOPPOLA-CASTIONS"LE MARGHERITE"

PNAA819012

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|---------------------------------|---------------|
| ZOPPOLA-CAP."BEATO ODORICO DA P | PNEE819017 |
| ZOPP.-CASTIONS "C.C.COSTANTINI" | PNEE819028 |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

DANTE ALIGHIERI

PNMM819016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ZOPPOLA-CASTIONS"LE MARGHERITE" PNA819012

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

50 Ore Settimanali

ZOPPOLA-CAP."BEATO ODORICO DA P PNEE819017

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ZOPP.-CASTIONS "C.C.COSTANTINI" PNEE819028

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DANTE ALIGHIERI PNMM819016
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|--|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di primo grado sono previste almeno 33 ore annuali per l'insegnamento dell'Educazione Civica distribuite tra i vari ambiti disciplinari inseriti nel curriculum di educazione civica.

Approfondimento

Orario settimanale minimo garantito per le classi di scuola primaria dell'Istituto

| Materia | Classi 1^e | Classi 2^e | Classi 3^e | Classi 4^e | Classi 5^e |
|--------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| Religione o Att. Altern. | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Italiano | 7 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| Storia | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Geografia | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Inglese | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Matematica | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 |
| Tecnologia | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Arte e immagine | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Musica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Attività motoria | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

L'organizzazione oraria delle materie è flessibile ed è ripartita sulla base di

esigenze didattiche e/o educative che possono manifestarsi anche in corso d'anno.

La Scuola Primaria di Zoppola funziona a settimana corta con orario 8,00 - 16,00 solamente il martedì e il mercoledì. Per le rimanenti giornate l'orario di uscita è fissato alle ore 12,30; circa una novantina di bambini (in tutto sono 185), però, usufruisce del servizio di doposcuola organizzato e gestito dal Comune di Zoppola in collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio.

La scuola secondaria funziona con orario 7.55 - 13.35, dal lunedì al venerdì. La giornata scolastica è ripartita in 6 unità orarie, con un intervallo di 20 minuti dalle ore 10.35 alle ore 10.55. Nel pomeriggio sono messe in atto dalla scuola diverse attività facoltative: il Coro scolastico, l'orchestra, il Centro Sportivo studentesco, Corsi di L2 per alunni stranieri, corsi di Lingua inglese per il conseguimento della Certificazione Trinity, attività di recupero in ambito linguistico e logico-matematico. È in atto anche una fattiva collaborazione con l'Amministrazione Comunale, la Biblioteca, il Progetto Giovani e altre Associazioni del Territorio per l'elaborazione e la realizzazione di progetti cogestiti, primo fra tutti il "Progetto Pasquini" che prevede delle attività educative finalizzate al rispetto e all'interiorizzazione delle regole.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC ZOPPOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

ZOPPOLA-CASTIONS"LE MARGHERITE" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nel corso dell'a.s. 2014/2015 l'Istituto ha redatto un Curricolo Verticale, per tutte le discipline, i cui obiettivi di competenza sono stati individuati a partire dai traguardi contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012.

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'a.s. 2019/20 le insegnanti della Scuola dell'Infanzia hanno predisposto il Piano per l'insegnamento dell'Educazione Civica trasversale a tutte le discipline, definendo le competenze, le abilità e le conoscenze in uscita. Tale Piano è stato approvato nel Collegio Docenti di Giugno 2020 e verrà messo in atto a partire dall'anno scolastico 2020/21.

ALLEGATO:

ED CIVICA- ED CITTADINANZA INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Nel corso dell'a.s. 2014/2015 l'Istituto ha redatto un Curricolo Verticale, per tutte le discipline, i cui obiettivi di competenza sono stati individuati a partire dai traguardi contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012. Nei curricoli verticali, partendo dalla Scuola dell'Infanzia e arrivando alla Scuola Secondaria di 1° Grado, è stato costruito un percorso didattico-educativo finalizzato all'acquisizione di competenze che ogni alunno deve possedere in uscita, sia pure a diversi livelli di stabilità e complessità. Competenze culturali di base: sono quelle ritenute essenziali per il cittadino; costituiscono i requisiti irrinunciabili per la prosecuzione della formazione (1° ciclo). Competenze trasversali di cittadinanza: sono quelle relative alla costruzione del sé, al rapporto con gli altri, al comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, e in rapporto con la realtà fisica e sociale, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, selezionare e interpretare le informazioni. Competenze relative alle condotte di studio e di lavoro: sono un insieme di abilità di tipo relazionale/motivazionale, esercitate nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, rispetto delle regole, delle persone e delle cose.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola dell'Infanzia a causa dell'emergenza Covid l'insegnamento della lingua friulana è stato temporaneamente sospeso.

NOME SCUOLA

ZOPPOLA-CAP."BEATO ODORICO DA P (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

All'inizio dell'anno scolastico vengono costituiti dei gruppi di lavoro di insegnanti, per classi parallele e per dipartimenti disciplinari, che si riuniscono periodicamente al fine di creare momenti di collaborazione e di condivisione di contenuti, percorsi, strumenti, metodologie didattiche e di valutazione, comprese le prove comuni per classi parallele da effettuare ad inizio e fine anno scolastico. Per quanto riguarda i metodi didattici, gli insegnanti faranno ricorso a diverse tecniche, in base alle necessità specifiche: • Coinvolgimento dell'alunno in attività concrete. • Lezione dialogata/lezione frontale, studio cooperativo, tutoring • Lavoro a classe intera/lavoro per gruppi/ lavoro individuale/ lavoro con classi aperte. • Manipolazione di materiali. • Analisi di testi, impiego di mezzi audiovisivi, visite, sopralluoghi, interventi di esperti, ricerche interdisciplinari e di laboratorio, uso di tecnologie multimediali.

ALLEGATO:

CURRICOLO PRIMARIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel mese di Giugno 2020 i docenti delle Scuole Primarie di Zoppola e Castions hanno abbozzato il Curricolo dell'Insegnamento di Educazione Civica che è stato integrato e completato nei primi giorni del mese di settembre e approvato in Collegio Docenti il 15/09/2020. Tale curricolo è stato messo in atto nell'anno scolastico 2020/21.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nel corso dell'a.s. 2014/2015 l'Istituto ha redatto un Curricolo Verticale, per tutte le discipline, i cui obiettivi di competenza sono stati individuati a partire dai traguardi contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012. Nei curricoli verticali, partendo dalla Scuola dell'Infanzia e arrivando alla Scuola Secondaria di 1° Grado, è stato costruito un percorso didattico-educativo finalizzato all'acquisizione di competenze che ogni alunno deve possedere in uscita, sia pure a diversi livelli di stabilità e complessità. Competenze culturali di base: sono quelle ritenute essenziali per il cittadino; costituiscono i requisiti irrinunciabili per la prosecuzione della formazione (1° ciclo). Competenze trasversali di cittadinanza: sono quelle relative alla costruzione del sé, al rapporto con gli altri, al comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, e in rapporto con la realtà fisica e sociale, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, selezionare e interpretare le informazioni. Competenze relative alle condotte di studio e di lavoro: sono un insieme di abilità di tipo relazionale/motivazionale, esercitate nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, rispetto delle regole, delle persone e delle cose.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel percorso educativo didattico della Scuola Primaria vengono effettuate una serie di attività trasversali e disciplinari che mirano a sviluppare gli obiettivi declinati nel Curricolo delle Competenze Europee, che hanno lo scopo di promuovere la maturazione degli alunni, affinché possano diventare cittadini attivi, informati, responsabili e rispettosi in una società democratica e multietnica. Il raggiungimento delle Competenze fa parte della valutazione in uscita dalla classe quinta della Scuola Primaria.

ALLEGATO:

ALL. A MODELLO CERTIFICAZIONE_PRIMARIA (2).PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola primaria continuerà l'insegnamento della lingua friulana entrato a tutti gli effetti già dal 2015 nel curriculum, per un totale di 30 ore annuali per classe, da inserire nell'orario scolastico per gli alunni che ne hanno fatto richiesta. Il progetto si avvale della collaborazione di due insegnanti esperte interne ma sarà rivolto solo ad alcune classi.

NOME SCUOLA

ZOPP.-CASTIONS "C.C.COSTANTINI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

All'inizio dell'anno scolastico vengono costituiti dei gruppi di lavoro di insegnanti, per classi parallele e per dipartimenti disciplinari, che si riuniscono periodicamente al fine di creare momenti di collaborazione e di condivisione di contenuti, percorsi, strumenti, metodologie didattiche e di valutazione, comprese le prove comuni per classi parallele da effettuare ad inizio e fine anno scolastico. Per quanto riguarda i metodi didattici, gli insegnanti faranno ricorso a diverse tecniche, in base alle necessità specifiche: • Coinvolgimento dell'alunno in attività concrete. • Lezione dialogata/lezione frontale, studio cooperativo, tutoring • Lavoro a classe intera/lavoro per gruppi/ lavoro individuale/ lavoro con classi aperte. • Manipolazione di materiali. • Analisi di testi, impiego di mezzi audiovisivi, visite, sopralluoghi, interventi di esperti, ricerche interdisciplinari e di laboratorio, uso di tecnologie multimediali.

ALLEGATO:

CURRICOLO PRIMARIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel mese di Giugno 2020 i docenti delle Scuole Primarie di Zoppola e Castions hanno abbozzato il Curricolo dell'Insegnamento di Educazione Civica che è stato integrato e completato nei primi giorni del mese di settembre e approvato nel Collegio Docenti del 15/09/2020.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Nel corso dell'a.s. 2014/2015 l'Istituto ha redatto un Curricolo Verticale, per tutte le discipline, i cui obiettivi di competenza sono stati individuati a partire dai traguardi contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012. Nei curricoli verticali, partendo dalla Scuola dell'Infanzia e arrivando alla Scuola Secondaria di 1° Grado, è stato costruito un percorso didattico-educativo finalizzato all'acquisizione di competenze che ogni alunno

deve possedere in uscita, sia pure a diversi livelli di stabilità e complessità. Competenze culturali di base: sono quelle ritenute essenziali per il cittadino; costituiscono i requisiti irrinunciabili per la prosecuzione della formazione (1° ciclo). Competenze trasversali di cittadinanza: sono quelle relative alla costruzione del sé, al rapporto con gli altri, al comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, e in rapporto con la realtà fisica e sociale, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, selezionare e interpretare le informazioni. Competenze relative alle condotte di studio e di lavoro: sono un insieme di abilità di tipo relazionale/motivazionale, esercitate nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, rispetto delle regole, delle persone e delle cose.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel percorso educativo didattico della Scuola Primaria vengono effettuate una serie di attività trasversali e disciplinari che mirano a sviluppare gli obiettivi declinati nel Curricolo delle Competenze Europee, che hanno lo scopo di promuovere la maturazione degli alunni, affinché possano diventare cittadini attivi, informati, responsabili e rispettosi in una società democratica e multietnica. Il raggiungimento delle Competenze fa parte della valutazione in uscita dalla classe quinta della Scuola Primaria.

ALLEGATO:

ALL. A MODELLO CERTIFICAZIONE_PRIMARIA (2).PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola primaria a causa dell'emergenza Covid quest'anno non saranno svolte le attività relative all'insegnamento della lingua friulana, poichè la docente che effettuava il percorso gli scorsi anni scolastici è una docente esterna e per evitare il rischio di un' eventuale contagio, il progetto è stato temporaneamente sospeso.

NOME SCUOLA

DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

All'inizio dell'anno scolastico vengono costituiti dei gruppi di lavoro di insegnanti, per classi parallele e per dipartimenti disciplinari, che si riuniscono periodicamente al fine di creare momenti di collaborazione e di condivisione di contenuti, percorsi, strumenti, metodologie didattiche e di valutazione, comprese le prove comuni per classi parallele da effettuare ad inizio e fine anno scolastico. Per quanto riguarda i metodi didattici, gli insegnanti faranno ricorso a diverse tecniche, in base alle necessità specifiche: • Coinvolgimento dell'alunno in attività concrete. • Lezione dialogata/lezione frontale, studio cooperativo, tutoring • Lavoro a classe intera/lavoro per gruppi/ lavoro individuale/ lavoro con classi aperte. • Manipolazione di materiali. • Analisi di testi, impiego di mezzi audiovisivi, visite, sopralluoghi, interventi di esperti, ricerche interdisciplinari e di laboratorio, uso di tecnologie multimediali.

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel mese di Giugno 2020 i docenti della Scuola Secondaria di primo grado di Zoppola hanno definito il Curricolo dell'Insegnamento di Educazione Civica che è stato integrato e completato nei primi giorni del mese di settembre e approvato in Collegio Docenti il 15/09/2020. I docenti referenti/coordinatori sono rispettivamente l'insegnante di Educazione Tecnica per le classi prime, l'insegnante di Educazione Motoria per le classi seconde e l'insegnante di Educazione Musicale per le classi terze.

ALLEGATO:

CURRICULO_ED._CIVICA_IC_ZOPPOLA_MEDIE 2.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Nel corso dell'a.s. 2014/2015 l'Istituto ha redatto un Curricolo Verticale, per tutte le discipline, i cui obiettivi di competenza sono stati individuati a partire dai traguardi contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012. Nei curricoli verticali, partendo dalla Scuola dell'Infanzia e arrivando alla Scuola Secondaria di 1° Grado, è stato costruito un percorso didattico-educativo finalizzato all'acquisizione di competenze che ogni alunno deve possedere in uscita, sia pure a diversi livelli di stabilità e complessità. Competenze culturali di base: sono quelle ritenute essenziali per il cittadino; costituiscono i requisiti irrinunciabili per la prosecuzione della formazione (1° ciclo). Competenze trasversali di cittadinanza: sono quelle relative alla costruzione del sé, al rapporto con gli altri, al comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, e in

rapporto con la realtà fisica e sociale, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, selezionare e interpretare le informazioni. Competenze relative alle condotte di studio e di lavoro: sono un insieme di abilità di tipo relazionale/motivazionale, esercitate nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, rispetto delle regole, delle persone e delle cose. All'inizio dell'anno scolastico vengono costituiti dei gruppi di lavoro di insegnanti, per classi parallele e per dipartimenti disciplinari, che si riuniscono periodicamente al fine di creare momenti di collaborazione e di condivisione di contenuti, percorsi, strumenti, metodologie didattiche e di valutazione, comprese le prove comuni per classi parallele da effettuare ad inizio e fine anno scolastico. Per quanto riguarda i metodi didattici, gli insegnanti faranno ricorso a diverse tecniche, in base alle necessità specifiche: • Coinvolgimento dell'alunno in attività concrete. • Lezione dialogata/lezione frontale, studio cooperativo, tutoring • Lavoro a classe intera/lavoro per gruppi/ lavoro individuale/ lavoro con classi aperte. • Manipolazione di materiali. • Analisi di testi, impiego di mezzi audiovisivi, visite, sopralluoghi, interventi di esperti, ricerche interdisciplinari e di laboratorio, uso di tecnologie multimediali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel percorso educativo didattico della Scuola Secondaria di Primo grado vengono effettuate una serie di attività trasversali e disciplinari che mirano a sviluppare gli obiettivi declinati nel Curricolo delle Competenze Europee, che hanno lo scopo di promuovere la maturazione degli alunni, affinché possano diventare cittadini attivi, informati, responsabili e rispettosi in una società democratica e multietnica. Il raggiungimento delle Competenze fa parte della valutazione in uscita dalla classe terza della Scuola Secondaria. Tale documento è presente nel registro elettronico e viene condiviso dai docenti del Consiglio di Classe. Si allegano Certificati standardizzati.

ALLEGATO:

ALL. B MODELLO CERTIFICAZIONE_PRIMO CICLO.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO TRINITY-CERTIFICAZIONE ESTERNA IN LINGUA INGLESE

Area espressivo- linguistica. Il progetto coinvolge alunni della scuola Secondaria di

Primo grado dalla prima classe alla terza con inizio dal mese di gennaio fino alle prime due settimane di Maggio. Alla scuola secondaria saranno organizzate attività specifiche in orario curricolare nei gruppi classe che aderiscono. A fine percorso gli alunni sosterranno un esame in lingua inglese con un docente di madre lingua sostenendo l'esame on-line (gratuito).

Obiettivi formativi e competenze attese

Per la scuola Secondaria :approfondimento del lessico, delle funzioni e delle strutture linguistiche relative ai livelli degli esami Trinity previsti(grade 3-4-5, livelli A2-B1.)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ INSEGNAMENTO LINGUA FRIULANA

Area espressivo-linguistica Quest'anno scolastico il Collegio Docenti ha votato di non coinvolgere esperti esterni, causa emergenza sanitaria. Scuole coinvolte: -Scuola primaria di Zoppola (alcune classi con docente esperto interno) I corsi intendono: - valorizzare la lingua friulana come parte della cultura; - far comprendere il valore dell'appartenenza ad una identità socio-culturale; -sviluppare la conoscenza della lingua e della cultura friulana in prospettiva interculturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Ampliare le capacità espressive nella lingua friulana, 2. arricchire il proprio lessico; 3. promuovere la capacità di fruire di una lingua nuova; 4. apprendere forme linguistiche semplici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Due insegnanti esperti interni.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **CONTINUITÀ TRA GLI ORDINI SCOLASTICI**

Per l'anno scolastico 2020/21 tutte le attività di continuità tra i vari ordini di scuola saranno svolte a distanza tramite la piattaforma predisposta a causa dell'epidemia COVID-19 come si evidenzia nel DPCM di Novembre. Pertanto non sono previste attività in presenza di conoscenza dei nuovi ambienti scolastici né di presentazione dei docenti delle scuole del grado successivo poichè l'emergenza Covid impedisce di far incontrare gli alunni e i docenti di plessi diversi. Verrà mantenuta la consuetudine di coinvolgere i docenti delle classi iniziali e finali delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di Primo Grado per permettere lo scambio di informazioni relative agli alunni in ingresso e uscita per la formazione delle classi e per monitorare gli apprendimenti degli alunni (gli incontri verranno organizzati nei mesi di gennaio e giugno in modalità on-line). La Dirigente, assieme ai docenti e ai rappresentanti del Comune, sempre in modalità on-line, incontrerà i genitori delle future classi prime (16/12/2020) per la presentazione delle due scuole. In tale sede verranno presentati dei video che illustrano gli ambienti scolastici e le attività proposte dai due plessi. Per la conoscenza delle nuove insegnanti delle classi prime, da parte degli alunni della scuola dell'Infanzia, saranno lette delle storie in modalità video asincrona, oppure solo audio, registrate dalle docenti stesse e inviate all' Infanzia. Per quanto riguarda il picnic quale modalità consueta di incontro e conoscenza dei bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, si preferisce rimandare ogni decisione per vedere l'evolversi dell'epidemia. Relativamente alla continuità tra i gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie, sono state stabilite le date di collegamento in tour virtuali (17-18/12/2020) con attività laboratoriali organizzate da alcuni professori della Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Favorire la continuità tra i vari ordini di scuola 2. Conoscere ambienti, personale e modalità di lavoro diversi. 3. Promuovere il benessere degli alunni formando gruppi classe equilibrati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **BENESSERE A SCUOLA**

Area di cittadinanza attiva. E' un progetto promosso dall'Amministrazione Comunale di Zoppola, finalizzata alla promozione del benessere di bambini e ragazzi, alla prevenzione delle difficoltà e al contenimento del disagio, operando in stretto contatto con le famiglie, la scuola e i servizi sociali e sanitari, al fine di garantire il pieno sviluppo di tutti i bambini/ragazzi ed il sostegno alle responsabilità educative di quanti sono in relazione con essi, attraverso la realizzazione di "un'alleanza educativa" fra adulti educanti. L'operatore incaricato dall'Amministrazione comunale è la Dott.ssa Katia Lazzaro, psicologa, la cui attenzione rivolta ai bambini e ai ragazzi è di tipo esclusivamente psicoeducativo: l'attività svolta e gli strumenti utilizzati non hanno scopo psicodiagnostico né psicoterapeutico. Il progetto Benessere a scuola è attivo per l'intero anno scolastico e diretto a tutte le classi/sezioni di ogni ordine e grado che desiderano usufruire dei servizi indicati. Le modalità di collaborazione durante le ore scolastiche vengono concordate con gli insegnanti della scuola, mentre le famiglie hanno la possibilità di accedere gratuitamente al servizio tramite invio da parte degli insegnanti o contattando direttamente la psicologa incaricata dall'Amministrazione stessa. Per l'anno scolastico 2020/21, vista l'emergenza Covid, tutti gli incontri programmati per i ragazzi, le insegnanti, le famiglie saranno svolti in modalità on-line. Tale progetto si avvale della collaborazione dell' Ambito Territoriale Noncello – Servizio Sociale dei Comuni .

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto prevede i seguenti servizi: • La consulenza educativa per genitori, insegnanti e operatori pubblici e del privato sociale, che operano con e per i soggetti in età evolutiva. • L'osservazione del bambino/ragazzo a scuola e nei contesti ludico-ricreativi frequentati dal minore. • La formazione rivolta a insegnanti, genitori, educatori, allenatori e sensibilizzazione della comunità educante, attraverso percorsi esperienziali e incontri a tema al fine di promuovere rete e alleanze educative. • La progettazione e/o conduzione, in collaborazione con gli insegnanti, di laboratori relazionali in classe e altri progetti scolastici (es., alfabetizzazione emotiva, cooperazione, risoluzione conflitti, educazione all'affettività...) nel contesto scolastico. • L'informazione sul sistema dei servizi sociali e sanitari e delle risorse educative territoriali. • La messa in rete tra enti e soggetti che, a diverso titolo, concorrono alla prevenzione del disagio e alla promozione del benessere.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ LABORATORIO MATEMATICO/SCIENTIFICO

Area scientifico-matematica Ristrutturazione del laboratorio di scienze finalizzata ad un'organizzazione rinnovata di spazi e strumenti per la messa in atto di attività di tipo laboratoriale che attraverso il lavoro del docente, quale facilitatore negli apprendimenti, fa sperimentare agli alunni percorsi di ricerca, progettazione e realizzazione di un prodotto applicando il metodo scientifico, nell'approccio delle discipline scientifiche. Gli alunni potranno discutere, mettere a confronto le loro idee con quelle dei compagni e sperimentare attività pratico-manuali attraverso l'uso di strumenti specifici di laboratorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Applicazione del metodo scientifico alle discipline scientifiche. - Sviluppo e potenziamento delle relazioni interpersonali in gruppi di apprendimento. - Espressione delle particolari abilità di ciascuno. - Recupero e potenziamento di abilità e competenze disciplinari. - Potenziamento delle competenze pratico - manuali attraverso l'uso di strumenti specifici di laboratorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Chimica
Fisica
Scienze

❖ **Aule:** Laboratorio di scienze

❖ **E TWINNING**

Scuola primaria di Castions (CLASSE 1A) Progetto di quest'anno: LEARNING IS FUN! (a.s. 2010/2021) Questo progetto coinvolge gli alunni della classe 1A della scuola primaria di Castions che collaboreranno con una scuola francese e una polacca in attività di scoperta della natura e delle stagioni con l'obiettivo di imparare l'inglese in modo divertente e creativo. Le attività prevedono lo scambio di disegni, letture e oggetti simbolo dei vari paesi e la scrittura collaborativa di una storia in lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità sono molteplici: -Utilizzo della lingua inglese -Sviluppo di una competenza interculturale -Competenza digitale -Lo sviluppo di una cittadinanza consapevole

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LA SCUOLA DEL BENESSERE E DEL DIALOGO-AVATAR**

Area tematica del benessere e delle relazioni. Il progetto ha lo scopo di prevenire e promuovere la salute negli adolescenti. Esso vuole monitorare quanto tempo e come usano le tecnologie multimediali e il cellulare gli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole primarie e prime e seconde della scuola secondaria di primo grado. Verrà somministrato agli alunni un test in formato cartaceo per indagare il tipo di uso che gli alunni fanno delle tecnologie multimediali e il livello di benessere psicofisico provato durante il periodo del lock-down con l'uso della DAD. In base agli esiti del monitoraggio verranno attivati dei percorsi per le classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso si propone gli scopi di: - monitorare il livello di conoscenza delle tecnologie

informatiche - di prevenire o contrastare i disagi che possono essere provocati da un uso improprio - di avviare ad un utilizzo critico del materiale che si può reperire per via informatica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Musica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ MI CURO DI TE

Il progetto approfondisce l'importanza di piante e foreste per la vita sul pianeta, promuovendo la conoscenza dell' Agenda Onu 2030 e di alcuni obiettivi di sviluppo sostenibile.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Suscitare interesse sul regno delle piante. -Riconoscere le cause che minacciano la sopravvivenza delle foreste. -Individuare possibili soluzioni al problema della perdita del patrimonio forestale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Scienze
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ LA TUA ACQUA

E' un progetto di Livenza Tagliamento Acque, gestore idrico integrato in molti comuni del territorio e rivolto alla scoperta della risorsa acqua e della sua importanza per la

vita di tutti i giorni. LTA mette a disposizione per le scuole del territorio una piattaforma che comprende diversi contenuti sul tema acqua suddivisi in categorie: - Documentari e film selezionati -Videogiochi didattici e video lezioni -Giochi -Materiali didattici -Test di verifica dell'apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità che tale progetto si propone sono molteplici: -far conoscere l'acqua nei suoi diversi aspetti, -scoprire ed apprezzare l'acqua come risorsa importante , -promuovere un uso responsabile dell'acqua come risorsa che non va sprecata

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEGLI ALUNNI CON SOSPETTO DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

Classe seconda A del plesso di Zoppola (classe campionata scelta dall'IRCCS Burlo Garofalo di Trieste tre le classi seconde delle scuole primarie della regione Friuli Venezia Giulia) Progetto biennale. Verrà seguita una formazione da ottobre a dicembre 2020 in modalità a distanza dai docenti delle classi seconde primaria della regione FVG che partecipano al progetto sperimentale cui prenderanno parte anche i referenti DSA degli Istituti del primo ciclo, i Dirigenti. La formazione sarà tenuta dagli operatori del IRCCS Burlo Garofalo di Trieste, della facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Udine, dell'Ufficio Scolastico Regionale FVG, dall' Associazione Italiana Dislessia, da ANASTASIS. Durante le lezioni ci sarà una parte di approfondimento sulle modalità di segnalazione alle strutture specialistiche, legislazione in merito ai DSA, e modalità di intervento, con particolare focalizzazione sulla riabilitazione e sull'intervento didattico-educativo. Alcuni incontri saranno di tipo laboratoriale. In accordo con i docenti delle classi selezionate nei primi mesi del 2021 avrà avvio la seconda fase di screening nella quale, tramite un programma on-line, saranno somministrati test dagli operatori. I risultati dei test forniranno ai docenti e agli

operatori le modalità di adeguate per il potenziamento di ogni singolo alunno (terza fase di potenziamento circa tre mesi). Al termine della fase di potenziamento ci sarà una quarta fase di analisi e restituzione dei dati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità dello studio sono: - identificazione precoce degli alunni con difficoltà scolastiche - riduzione del numero di bambini con sospetto DSA che accedono ai servizi sanitari - potenziamento delle azioni di supporto da parte di tutti i soggetti istituzionali coinvolti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **L'ORTO DELLA NOSTRA SCUOLA**

Il progetto, in collaborazione con l'Associazione Italiana Agricoltura Biologica, sarà seguito dagli alunni della classe 1A della scuola primaria di Castions. Interventi - in classe: si prevedono 1-2 incontri in classe della durata di 1,5-2 ore l'uno, durante i quali verranno trattati in modo dettagliato i seguenti argomenti. • Perché coltivare l'orto a scuola. • Quale agricoltura e quali ortaggi per il nostro orto? • Il terreno e le sue funzioni: una zolla di buona terra. • Come crescono le piante. • I lavori nell'orto. • Che cos'hanno di speciale i frutti del nostro orto? • Informazioni e curiosità su piante, frutti e alimenti. - in campo: si prevedono 2-3 incontri della durata di 2 ore l'uno. • Lavorazione e preparazione del terreno. • Semine e trapianti. • Cure colturali: operazioni da svolgere per permettere lo sviluppo regolare e la produzione delle piante. - in laboratorio: si prevede 1 incontro della durata di 1,5 ore. • Che cos'è la qualità, il corretto utilizzo e la degustazione dei nostri ortaggi (in collaborazione con gli operatori della mensa della scuola). Visite Visita ad una azienda orticola.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Osservare l'ambiente agricolo circostante, le coltivazioni e gli orti famigliari; -

conoscere il terreno e le modalità di crescita delle piante; - seguire la crescita di alcuni ortaggi dalla semina alla raccolta; - apprendere l'importanza dei cicli naturali seguendo il ciclo vitale delle piante.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Scienze
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Orto della scuola e Azienda orticola

❖ THANKS GOD IT'S MONDAY

Area tematica: area linguistico- espressiva, musicale, emotivo-relazionale. La Fondazione OSF si fa promotrice di progetti per contrastare la povertà educativa dei minori. Tale intento viene colto dalla Scuola Secondaria di Primo Grado che , attraverso laboratori mirati, intende accompagnare adolescenti, docenti e genitori, in percorsi di formazione con valenza educativa e di crescita personale. Tutte le attività proposte sono a carattere laboratoriale volte a favorire la partecipazione attiva dei partecipanti , la crescita personale e sono incentrate sulla costruzione di una forte alleanza educativa tra le parti. Il progetto triennale doveva concludersi l'anno scorso ma è stato interrotto causa situazione di emergenza Covid 19. I corsi riprenderanno e verranno portati a termine entro la fine di quest'anno scolastico; le classi interessate sono le seconde e le terze. I laboratori sono 6 ed affrontano molteplici tematiche: 1) LA BUSSOLA ORIENTANTE. Percorso di accompagnamento a carattere consulenziale-specialistico per preadolescenti in funzione della scelta della scuola secondaria di secondo grado, con particolare attenzione agli allievi che versano in situazione di criticità educativa e/o scolastica. (corso online) 2)EDUCARE È ORIENTARE. Percorso di formazione volto a favorire nei genitori la dimensione educativa dell'orientamento, soprattutto laddove esistano delle oggettive difficoltà ad attivare un atteggiamento di collaborazione con i figli per avviare una ricerca sul loro progetto di vita, e ciò a causa di forti pressioni e condizionamenti esterni o interni alla famiglia. (corso online) 3)OPEN YOUR MIND. I laboratori sono mirati alla decostruzione degli stereotipi (i quali non di rado sono associabili a fenomeni discriminatori) e a favorire lo sviluppo di un

atteggiamento critico e responsabile verso gli altri nonché la capacità di relazionarsi con gli altri in modo positivo. 4)-IO, TU, NOI • Educare il proprio mondo emotivo e relazionale. Letture animate con musica proposte da un attore e un musicista. Sono percorsi che oltre a stimolare il piacere dell'ascolto e la curiosità alla lettura, vogliono approfondire tematiche e fare riflettere i ragazzi su argomenti di particolare interesse e vicine al mondo degli adolescenti. 5)MIGLIORI – AMO LA SCUOLA. Il laboratorio prevede l'abbellimento dell'aula adibita a laboratorio di scienze e la realizzazione di un eventuale pannello per contrassegnare la stessa. 6)“EDUCARTI – IL LINGUAGGIO VISIVO. Educare i ragazzi al linguaggio visivo come strumento odierno di relazione e comunicazione formale e informale. Travasare competenze tecniche e linguistiche al fine di strutturare una conoscenza base del linguaggio migliorando la capacità di trasmissione a terzi del pensiero e delle emozioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

I diversi laboratori proposti intendono sviluppare molteplici obiettivi: -sviluppo dell'abilità decisionale e conoscenza di sè; - favorire la collaborazione e l' integrazione dei soggetti coinvolti ; - favorire la socializzazione tra gli allievi ; - creare un clima sereno fondato sull'integrazione degli studenti con difficoltà di apprendimento e comportamento; -stimolare il piacere dell'ascolto e la curiosità alla lettura; -favorire un atteggiamento critico e responsabile verso gli altri nonché la capacità di relazionarsi con gli altri in modo positivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Scienze

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **VISION**

Area tematica di riferimento: Benessere e relazioni, supporto alle transizioni. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nell'ambito delle risorse del Programma Operativo (POR) del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, promuove e sostiene percorsi di orientamento educativo presso gli Istituti scolastici e gli Enti formativi del territorio regionale finalizzati ad aumentare la probabilità di successo formativo dei giovani nell'ambito del diritto-dovere, a sostenere la loro transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione e quello del lavoro e a migliorare la preparazione professionale degli operatori dell'orientamento. Il Catalogo regionale dell'offerta orientativa raccoglie modelli di intervento di orientamento di tipo esperienziale/laboratoriale, sperimentati e standardizzati, e offre agli Istituti scolastici e agli Enti formativi la possibilità di realizzare tali percorsi con la copertura delle spese a valere sul finanziamento Comunitario. Nel Catalogo sono compresi anche percorsi dedicati ai giovani di età inferiore ai 15 anni, per la promozione di un intervento di orientamento precoce. Tali percorsi sono realizzabili grazie all'utilizzo di fondi propri della Regione FVG. I percorsi scelti dalla Scuola Secondaria di primo grado di Zoppola sono due: -UNITI CONTRO IL CYBERBULLISMO: PROMOZIONE ATTIVA DEL RISPETTO E DELL'INCLUSIONE IN CLASSE E ON-LINE(classi prime) 7 incontri per un totale di 14 ore tra Aprile e Giugno. -COSA FARO' DA GRANDE - ESPLORAZIONE SUI MESTIERI E LE PROFESSIONI: VIDEORACCONTI (classi seconde) 5 incontri per un totale di 12 ore tra Aprile e Giugno.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' dei laboratori proposti per le classi prime: promuovere lo sviluppo personale durante il percorso scolastico AZIONE ORIENTATIVA: Educazione all'autorientamento
FINALITA' dei laboratori proposti per le classi seconde: preparare a una scelta formativa/professionale AZIONE ORIENTATIVA: Educazione all'autorientamento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITÀ DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente
- Proiettori digitali per tutte le classi della primaria e sostituire alcune vecchie lim nella scuola secondaria.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione
- Implementare le biblioteche della primaria e della secondaria con libri cartacei e digitali. Gestire le biblioteche con un software.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Aumentare le competenze digitali e rafforzare l'autonomia dei docenti per l'uso funzionale del pc.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ZOPPOLA-CASTIONS"LE MARGHERITE" - PNAA819012

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella SCUOLA DELL'INFANZIA le osservazioni sul comportamento, sulla maturazione, sull'interesse e sulla partecipazione vengono comunicate ai genitori durante i colloqui individuali che si svolgono due volte all'anno.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

L'équipe pedagogica valuta collegialmente le caratteristiche comportamentali.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

DANTE ALIGHIERI - PNMM819016

Criteria di valutazione comuni:

La Scuola opera per:

- costruire conoscenze (intese come risultato dell'assimilazione di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio)
- acquisire abilità operative (interpretate come capacità di applicare conoscenze e usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi)
- sviluppare competenze (definite come capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale)

La valutazione degli apprendimenti va interpretata anche come approccio pedagogico che analizza il processo formativo del soggetto oltre ai risultati di profitto o di performance, indagando piuttosto la misura con cui l'azione formativa riesce veramente a generare l'apprendimento di nuovi saperi e a sviluppare le competenze che attivano un processo di trasformazione personale. La valutazione dei percorsi didattici disciplinari viene effettuata tramite la risposta degli alunni in relazione a prove che mirano a stabilire il possesso di conoscenze e abilità secondo una scala in cui ai voti in decimi corrispondono degli indicatori condivisi ed esplicitati nella Rubrica sintetica per l'espressione del voto.

Tanto gli alunni quanto le famiglie devono essere consapevoli della distinzione esistente tra “misurazione” delle performances scolastiche, cui viene attribuito un voto, e “valutazione” degli apprendimenti e delle competenze. Mentre nel primo caso si fa riferimento a singole conoscenze e abilità, nel secondo caso si tratta di una valutazione dell'alunno nel suo complesso che tiene conto anche dello sviluppo culturale, sociale e personale (Nota Ministeriale n. 1865 del 10/10/2017). È dunque fondamentale che la valutazione complessiva, periodica e finale, non venga confusa con la mera media aritmetica dei voti registrati e comunicati.

La valutazione, relativa a conoscenze, abilità, competenze e comportamento, degli alunni con disabilità e di quelli con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A) fa riferimento ad un programma di lavoro individualizzato (PEI per gli studenti con disabilità) o personalizzato (PDP per gli studenti con DSA), stabilito dagli insegnanti di classe in cui sono indicati strumenti compensativi e dispensativi previsti. (Per le PROVE INVALSI si seguono le prescrizioni diramate ogni anno a livello nazionale, nel diploma di licenza non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove). Per gli alunni dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

La valutazione scolastica è un processo lungo e complesso che passa per varie fasi: analisi della situazione iniziale; verifiche ed esercitazioni in itinere con misurazione dei risultati; piani d'intervento per recupero o potenziamento; interpretazione valutativa del percorso.

Il processo di apprendimento viene verificato con diversi tipi di prove strutturate/non strutturate (orali, scritte, pratiche, grafiche, osservazioni sistematiche) e ogni alunno viene valutato per quanto e come si è avvicinato o ha raggiunto gli obiettivi prefissati per lui:

ALLEGATI: LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

- L'équipe pedagogica valuta collegialmente le caratteristiche comportamentali, la partecipazione, l'impegno, l'interesse, l'applicazione nello studio, lo stile cognitivo.
- Per la Scuola Secondaria di Primo Grado la valutazione del comportamento

viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione secondo quanto specificato nel comma 3 dell'art. 1 del D.Lgs 62/2017. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'Istituto Comprensivo ne costituiscono i riferimenti essenziali.

ALLEGATI: integrazione_giudizio_di_comportamento_medie1 (5).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

1- Criteri per la validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni (criteri derogatori).

Dopo ampia e approfondita discussione il Collegio delibera i seguenti criteri derogatori al limite minimo di frequenza per i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale previsto dalla normativa per rendere valido l'anno scolastico:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- adesione a confessioni religiose per le quali si determinino assenze specifiche;
- particolari situazioni socio-familiari legate all'appartenenza a determinate etnie.

2- Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva/all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione deliberati in Collegio Docenti, previsti dal DM 741/2017 e dal PTOF:

- ammissione con nota di debito allegata alla scheda di valutazione individuale in caso di due o tre insufficienze
- discussione nei casi compresi tra quattro e cinque insufficienze
- a-della particolare gravità delle carenze accertate sul piano delle operazioni cognitive fondamentali, non ammissione alla classe successiva in tutti gli altri casi di insufficienze in numero maggiore

Il criterio che orienta all'ammissione/non ammissione alla classe successiva è la necessità di reiterare l'esperienza formativa dell'alunno nella classe di appartenenza alla luce:

dell'attenzione, della concentrazione e dell'autocontrollo, dell'organizzazione dei materiali, degli strumenti e dei tempi di lavoro

b-della necessità di promuovere le abilità, le funzioni e i comportamenti presupposti all'acquisizione degli apprendimenti fondamentali nell'area disciplinare, sociale, nell'organizzazione del lavoro.

Nel caso di non ammissione di un alunno i docenti dovranno avere a disposizione tutta la documentazione giustificativa come piani individualizzati, corsi di recupero fatti, comunicazioni alle famiglie, ecc.

Dopo ampia e approfondita discussione il Collegio delibera i seguenti criteri di ammissione/non ammissione all'esame di licenza:

- ammissione in caso da una a tre insufficienze
- discussione nei casi compresi tra quattro e cinque insufficienze
- non ammissione in tutti gli altri casi di insufficienze in numero superiore.

L'ammissione agli esami è deliberata dal Consiglio di classe anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, quindi anche in caso di voti inferiori a sei decimi.

La non ammissione alla classe successiva o all'esame deve essere deliberata a maggioranza e con adeguata motivazione dal Consiglio di Classe alla luce di una attenta valutazione del percorso formativo dell'alunno e del vantaggio/svantaggio per lo stesso al suo ulteriore trattenimento.

La parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline sarà valutata per numerosità e gravità secondo i seguenti criteri:

1. l'alunno al termine dell'anno scolastico abbia una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline e gli interventi apprestati dalla scuola abbiano avuto un esito non soddisfacente o settoriale;
2. l'alunno al termine dell'anno scolastico abbia una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline e non abbia adottato le strategie di apprendimento indicate o non abbia impiegato appieno le proprie potenzialità;
3. l'alunno al termine dell'anno scolastico abbia una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline e l'immaturità globale dello sviluppo rendano consigliabile la frequenza in un gruppo di alunni di un anno inferiore.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Non ammissione all'esame:

- a) mancati requisiti di frequenza,
- b) aver ricevuto sanzioni disciplinari gravissime, con sospensione dalle lezioni oltre i 15 giorni,

- c) non aver partecipato alle prove Invalsi nell'aprile precedente,
- d) parziale o mancata acquisizione, al termine dell'anno scolastico, dei livelli di apprendimento in più discipline, soprattutto in quelle con monte orario maggiore, e quando gli interventi apprestati dalla scuola per il recupero degli apprendimenti non abbiano avuto esito positivo.

Voto di ammissione:

attribuito in sede di scrutinio finale ed espresso in decimi sulla base della media dei voti dell'ultimo anno scolastico, del percorso triennale e in considerazione del giudizio di comportamento.

Prove:

- a) prova scritta di italiano;
- b) prova scritta sulle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta a sezione unica delle lingue straniere studiate;
- d) colloquio;

Voto finale: è dato dalla media tra la media dei voti delle prove (4 voti) e il voto di ammissione.

Voto di ammissione (definito e approvato in sede di Collegio Docenti del 17.05.2018):

ogni candidato ammesso agli esami sarà presentato con un voto di ammissione stabilito dal Consiglio di Classe sulla base della media delle valutazioni reali (non arrotondate) conseguite negli apprendimenti nell'ultimo anno scolastico e dal comportamento.

La media ottenuta sarà arrotondata per eccesso o per difetto tenuto conto del percorso triennale, considerando impegno, partecipazione e di eventuali attitudini particolari dimostrate nel corso del triennio e tenuto conto del giudizio di comportamento.

Voto finale: è determinato dalla media fra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte (italiano, matematica e lingua) e del colloquio finale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

All'inizio del mese di settembre 2020 gli insegnanti della Scuola Secondaria di Primo grado hanno elaborato collegialmente una serie di descrittori valutativi in relazione agli indicatori sviluppati nel Curricolo di Educazione Civica, che da quest'anno scolastico entra a far parte delle discipline attraverso attività trasversali come stabilito dalla legge del 20 agosto 2019 n. 92 e dal D.M. 22 giugno 2020 n. 35.

ALLEGATI: Griglia_valutazione_ed._civica_IC_medie_Zoppola (2).pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ZOPPOLA-CAP."BEATO ODORICO DA P - PNEE819017

ZOPP.-CASTIONS "C.C.COSTANTINI" - PNEE819028

Criteria di valutazione comuni:

La Scuola opera per:

- costruire conoscenze (intese come risultato dell'assimilazione di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio)
- acquisire abilità operative (interpretate come capacità di applicare conoscenze e usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi)
- sviluppare competenze (definite come capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale)

La valutazione degli apprendimenti va interpretata anche come approccio pedagogico che analizza il processo formativo del soggetto oltre ai risultati di profitto o di performance, indagando piuttosto la misura con cui l'azione formativa riesce veramente a generare l'apprendimento di nuovi saperi e a sviluppare le competenze che attivano un processo di trasformazione personale. La valutazione dei percorsi didattici disciplinari viene effettuata tramite la risposta degli alunni in relazione a prove che mirano a stabilire il possesso di conoscenze e abilità secondo una scala in cui ai voti in decimi corrispondono degli indicatori condivisi ed esplicitati nella Rubrica sintetica per l'espressione del voto.

Tanto gli alunni quanto le famiglie devono essere consapevoli della distinzione esistente tra "misurazione" delle performances scolastiche, cui viene attribuito un voto, e "valutazione" degli apprendimenti e delle competenze. Mentre nel primo caso si fa riferimento a singole conoscenze e abilità, nel secondo caso si tratta di una valutazione dell'alunno nel suo complesso che tiene conto anche dello sviluppo culturale, sociale e personale (Nota Ministeriale n. 1865 del 10/10/2017). È dunque fondamentale che la valutazione complessiva, periodica e

finale, non venga confusa con la mera media aritmetica dei voti registrati e comunicati.

La valutazione, relativa a conoscenze, abilità, competenze e comportamento, degli alunni con disabilità e di quelli con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A) fa riferimento ad un programma di lavoro individualizzato (PEI per gli studenti con disabilità) o personalizzato (PDP per gli studenti con DSA), stabilito dagli insegnanti di classe in cui sono indicati strumenti compensativi e dispensativi previsti. (Per le PROVE INVALSI si seguono le prescrizioni diramate ogni anno a livello nazionale, nel diploma di licenza non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove). Per gli alunni dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

La valutazione scolastica è un processo lungo e complesso che passa per varie fasi: analisi della situazione iniziale; verifiche ed esercitazioni in itinere con misurazione dei risultati; piani d'intervento per recupero o potenziamento; interpretazione valutativa del percorso.

Il processo di apprendimento viene verificato con diversi tipi di prove strutturate/non strutturate (orali, scritte, pratiche, grafiche, osservazioni sistematiche) e ogni alunno viene valutato per quanto e come si è avvicinato o ha raggiunto gli obiettivi prefissati per lui.

ALLEGATI: Valutazione del profitto Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

- L'équipe pedagogica valuta collegialmente le caratteristiche comportamentali, la partecipazione, l'impegno, l'interesse, l'applicazione nello studio, lo stile cognitivo.
- Per la Scuola Primaria la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione secondo quanto specificato nel comma 3 dell'art. 1 del D.Lgs 62/2017. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'Istituto Comprensivo ne costituiscono i riferimenti essenziali.

ALLEGATI: integrazione_giudizio_di_comportamento (2).pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'art. 3 del D.Lgs 62/17 prevede che è possibile l'ammissione alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Resta fermo che la non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria riveste carattere di eccezionalità. Deve essere decisa all'unanimità dall'equipe docenti presieduta dal Dirigente Scolastico.

I docenti dovranno dimostrare di aver messo in atto tutte le strategie e le attività possibili (percorsi individualizzati, attività di recupero e rinforzo, attività individuali) per consentire all'alunno di superare le difficoltà di apprendimento evidenziate. La non ammissione alla classe successiva potrà essere proposta tenendo conto sia dell'apprendimento che della maturazione personale, solo nei seguenti casi:

a. quando l'alunno, al termine dell'anno scolastico, abbia una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, soprattutto in quelle con monte orario maggiore, e quando gli interventi apprestati dalla scuola per il recupero degli apprendimenti non abbiano avuto esito positivo.

b. nel caso in cui l'im maturità globale dello sviluppo renda consigliabile la frequenza in un gruppo di alunni di età inferiore di un anno.

Nel caso di assenze prolungate senza giustificati motivi che comportino l'impossibilità di procedere ad una valutazione, verrà fatta menzione nel giudizio globale. L'impossibilità di valutazione nelle discipline comporta la non ammissione.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

All'inizio del mese di settembre 2020 le insegnanti dei due plessi di Scuola Primaria hanno elaborato collegialmente una serie di descrittori valutativi in relazione agli indicatori sviluppati nel Curricolo di Educazione Civica, che da quest'anno scolastico entra a far parte delle discipline attraverso attività trasversali come stabilito dalla legge del 20 agosto 2019 n. 92 e dal D.M. 22 giugno 2020 n. 35.

Nel funzionigramma dell'Istituto appare la nuova figura del coordinatore di Educazione Civica che per la Scuola Primaria è l'insegnante prevalente della classe.

ALLEGATI: INDICATORI (2).pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE AGGIORNATI (D. n.172 DEL 04/12/2020):

Il collegio docenti ha aggiornato i criteri di valutazione inserendo gli obiettivi di

apprendimento come previsto dal decreto del Ministero Istruzione n. 172 del 04/12/2020 " Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria"

ALLEGATI: valutazione primarie gennaio 2021 definitivo.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto cura con particolare attenzione l'inclusione degli alunni con BES. A tal fine, oltre alla stesura dei documenti previsti dalla legge, vengono proposte attività che favoriscano la crescita della persona attraverso anche i linguaggi artistico-musicale, tecnologico, teatrale nonché attività motorie e manuali. Attenzione è dedicata all'inclusione degli stranieri per i quali la scuola ha elaborato un protocollo di accoglienza ed elabora progetti finanziati dalla Regione per promuovere corsi di alfabetizzazione e usufruire di interventi di mediazione culturale. Le funzioni strumentali monitorano e coordinano la gestione degli stranieri e degli alunni BES. Un ulteriore contributo è fornito dai docenti potenziatori assegnati alle classi con un maggior numero di BES della scuola primaria e in base ai risultati delle prove INVALSI. Preziose le seguenti collaborazioni con enti esterni: - Comune di Zoppola e Servizio Sociale dei Comuni - Ente gestore Comune di Azzano Decimo che mettono a disposizione dei vari plessi il supporto di una psicologa; figura che interviene anche come osservatrice nelle classi e sviluppa percorsi a favore di alunni e genitori; - il Centro Internazionale Libro parlato di Feltre, con l'intervento dell'Associazione Polaris Amici del Libro parlato di S. Vito al Tagl.to per la realizzazione di libri digitali; - il Centro Acli di Udine che mette a disposizione i mediatori culturali.

Punti di debolezza

L'istituto presenta un grado di corresponsabilità educativa e formativa dei docenti non sempre adeguato. C'è la tendenza a volte a delegare al solo insegnante di

sostegno la responsabilita' nei confronti degli alunni disabili. Non sono ancora sufficienti gli interventi finalizzati a un'adeguata formazione dei docenti e all'acquisizione di strumenti didattici (software). Alta percentuale di alunni Bes nell'Istituto (16%) , con stima al mese di giugno 2020.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nella scuola primaria vi sono ben 4 cattedre in più, destinate al potenziamento (prioritariamente alle supplenze, per legge), di essa una e' di sostegno. La distribuzione del potenziamento e l'assegnazione dei docenti alle classi e' stata effettuata in base alla somministrazione, tabulazione e analisi degli esiti di apprendimento con prove specifiche, in modo da attribuire la risorsa aggiuntiva alle classi più deboli negli apprendimenti e con gravi situazioni problematiche a livello comportamentale. Nel contempo e' stata fatta una ricognizione del numero e della tipologia di alunni bes presenti nei plessi e nelle classi, in modo da utilizzare anche questo parametro per l'assegnazione delle risorse. Per il potenziamento: partecipazione a corsi e progetti in orario (extra)curricolare alla scuola. Quest'anno a causa dell'emergenza Covid sono state assegnate all'istituto 4 insegnanti "COVID", in particolare n. 2 docenti alla scuola dell'infanzia, una docente alla scuola Primaria e una docente alla Scuola Secondaria di primo grado. L'organico aggiuntivo viene utilizzato per sostituire gli insegnanti assenti e per potenziare l'insegnamento nelle classi.

Punti di debolezza

Le ore di compresenza dei team sono destinate al sostegno scolastico degli alunni in difficoltà di apprendimento ma spesso a causa dell'assenza di un docente la compresenza viene destinata alla sostituzione. Alla Scuola Secondaria le aperture scolastiche di sabato mattina sono destinate a gruppi di potenziamento e di recupero oltre a corsi di recupero attivati da singoli docenti. In caso di assenza dei docenti le ore destinate al recupero disciplinare vengono destinate alla sostituzione.

Composizione del gruppo di lavoro

Dirigente scolastico

per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La legge quadro n. 104 del 1992, il DPCM n. 185/2006 con le successive istruzioni applicative e il D.Lgs n.66 del 13/4/2017 stabiliscono una procedura ben definita per l'inserimento scolastico degli alunni con difficoltà di apprendimento o altre disabilità e indicano le condizioni necessarie a promuovere la loro effettiva integrazione nel gruppo-classe e nel contesto scolastico. A partire dalle abilità di base e dalle situazioni di partenza registrate, gli insegnanti progettano Piani Educativi Individualizzati (PEI), che rappresentano la progettazione didattico-educativa calibrata sui livelli attesi per le competenze in uscita. Tali interventi potranno avere carattere transitorio, o esigere maggiore continuità, a seconda delle caratteristiche specifiche dei bisogni emersi. I Piani Educativi Individualizzati vengono redatti dal Consiglio di classe o dal team docenti e sottoscritti dai docenti, dalla famiglia, dal Dirigente Scolastico e dalle figure professionali specifiche. La realizzazione di un ambiente di apprendimento efficace nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, è considerato un obiettivo primario da perseguire. Alcune attività programmate possono essere svolte al di fuori del contesto classe, qualora si ravvisi l'opportunità di adottare strategie diversificate per il raggiungimento di taluni obiettivi, e nei casi in cui sia necessario servirsi delle attrezzature delle aule-laboratorio: laboratorio tecnologico e informatico, aula-video, laboratorio tecnico o artistico (per la manipolazione di materiali vari). Per casi particolari di alunni che frequentano l'ultimo anno della scuola primaria è possibile realizzare una forma di pre-inserimento scolastico, per facilitare il passaggio alla scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni diversamente abili che frequentino l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado sono previsti, se necessario, progetti specifici, in collaborazione con altre istituzioni scolastiche del territorio finalizzati al pre-inserimento propedeutico (laboratori scuola-lavoro) oppure alla realizzazione di esperienze di particolare rilevanza didattico-formativa a carattere laboratoriale. L'esperienza dell'alunno nel nuovo contesto è seguita dal docente di sostegno e si realizza sulla base di una programmazione concordata fra tutti i soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. Come prevede la legge, il docente per le attività di sostegno è assegnato alla classe in cui è inserito l'alunno. La presenza di tale figura, che costituisce

un'ulteriore risorsa umana e professionale, garantisce condizioni strutturali favorevoli e apporto di competenze che possono essere impiegate per l'insegnamento individualizzato e la personalizzazione delle relazioni educative.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I docenti curricolari sono affiancati dagli insegnanti di sostegno nella progettazione e nella realizzazione della programmazione individualizzata e dei progetti trasversali nell'intento di consentire all'alunno un più adeguato recupero di abilità, formalizzate in progetti di intervento, a partire dalle sue risorse e dai prerequisiti posseduti. Il PEI viene elaborato anche con la collaborazione delle figure professionali specifiche.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia risulta essere fondamentale per: fornire alla scuola le necessarie informazioni riguardanti il quadro clinico dell'alunno, collaborare con il team docenti per la realizzazione del PEI, partecipare al dialogo educativo con la scuola e le figure professionali specifiche di riferimento, condividere la documentazione riguardante l'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|--|---|
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione, relativa a conoscenze, abilità, competenze e comportamento, degli alunni con disabilità e di quelli con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A) fa riferimento ad un programma di lavoro individualizzato (PEI per gli studenti con disabilità) o personalizzato (PDP per gli studenti con DSA), stabilito dagli insegnanti di classe in cui sono indicati strumenti compensativi e dispensativi previsti. (Per le PROVE INVALSI si seguono le prescrizioni diramate ogni anno a livello nazionale, nel diploma di licenza non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione

delle prove). Per gli alunni dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Gli studenti con disabilità partecipano alle prove INVALSI e i docenti della classe possono prevedere, in base alle esigenze dell'alunno e a quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato, adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e possono predisporre specifici adattamenti della prova oppure disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova stessa. Gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) partecipano alle prove INVALSI e per il loro svolgimento il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua Inglese. Certificazione delle competenze: per gli alunni e le alunne con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale, può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per casi particolari di alunni che frequentano l'ultimo anno della scuola primaria è possibile realizzare una forma di pre-inserimento scolastico, per facilitare il passaggio alla scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni diversamente abili che frequentino l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado sono previsti, se necessario, progetti specifici, in collaborazione con altre istituzioni scolastiche del territorio finalizzati al pre-inserimento propedeutico (laboratori scuola-lavoro) oppure alla realizzazione di esperienze di particolare rilevanza didattico- formativa a carattere laboratoriale. L'esperienza dell'alunno nel nuovo contesto è seguita dal docente di sostegno e si realizza sulla base di una programmazione concordata fra tutti i soggetti coinvolti nel progetto di inclusione.

Approfondimento

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 individua quest'area indicandola come svantaggio scolastico; essa comprende problematiche diverse e viene definita come area dei Bisogni Educativi Speciali (BES). Vi sono comprese tre grandi sotto-categorie: la **disabilità**, i **disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici** e lo **svantaggio**

socioeconomico, linguistico o culturale.

Al fine di migliorare le strategie già adottate dalla Scuola per la promozione dei processi di inclusione e l'adeguamento dei processi di insegnamento/apprendimento alle esigenze e alle caratteristiche di ciascun allievo i docenti dell'Istituto approvano entro giugno un **Piano Annuale per l'Inclusione**. Tra i disturbi evolutivi specifici rientrano non solo i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ma anche i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD). Secondo quanto previsto dalla legge n.170 del 08.10.2010, attuata dal Decreto n.5669 del 12.07.2011, per tutti gli alunni che, pur in situazione di piena integrità cognitiva, siano in possesso di una diagnosi di **Disturbi Specifici dell'Apprendimento** viene strutturato un **Piano Didattico Personalizzato**, che si propone di **facilitare l'acquisizione di competenze** in rapporto all'efficacia e all'efficienza (diminuzione di tempi e di energie), attraverso la **diversificazione delle strategie metodologiche e didattiche** e l'uso di **strumenti compensativi e dispensativi**, al fine di consentire all'alunno di raggiungere i medesimi obiettivi della classe attraverso itinerari diversi, coerenti con i propri ritmi e tempi di sviluppo.

Il **PDP** viene redatto collegialmente dal Consiglio di Classe, completato dalle programmazioni curricolari, e concordato con la famiglia. Viene condiviso e documentato alle famiglie all'inizio di ogni anno scolastico, ed è consultabile dai docenti che vengono a sostituire i titolari delle classi.

Il consiglio di classe o il team docenti, dopo aver esaminato eventuali certificazioni o dopo aver individuato, sulla base di attente considerazioni didattiche e psicopedagogiche, gli alunni con bisogni educativi speciali, può valutare di ricorrere alla compilazione di un PDP ed a misure compensative e dispensative previste dalla legge 170/2010 anche per altri alunni (non solo DSA) che necessitano di una particolare attenzione educativa in modo da garantire il successo scolastico di tutti gli allievi.

Per gli alunni che evidenziano difficoltà di apprendimento legate a svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale il consiglio di classe può valutare la necessità di predisporre un PDP o un PSP (Piano di Studi Personalizzato) individuando strategie e metodologie di intervento correlate alle esigenze.

Per gli alunni di recente immigrazione è stato inoltre elaborato un manuale, per le famiglie anglofone e francofone, contenente le informazioni essenziali per un primo approccio alla conoscenza del funzionamento dell'Istituto.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicuri le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici. Il Ministero dell'Istruzione il 7 agosto 2020 con Decreto n.89 ha reso nota l'adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39.

Nei primi giorni di Settembre i docenti dei diversi ordini di scuola, divisi in gruppi misti, tenendo conto delle Linee Guida, hanno elaborato il Piano per la DDI di Istituto.

Gli insegnanti hanno seguito dei percorsi formativi sull'utilizzo della G-Suite già a partire dall'anno scolastico 2019/2020 e la formazione è proseguita all'inizio dell'a.s. 2020/21 con un corso di formazione della durata di 10 ore tenuto da un esperto esterno, formatore di secondo livello sull'utilizzo della piattaforma.

Tutti i Docenti si sono attivati nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020 per proporre agli studenti iniziative e interventi didattici sempre più strutturati utilizzando gli strumenti digitali a disposizione; il Collegio dei Docenti ha elaborato e approvato il Piano per La Didattica Digitale Integrata quale Integrazione al PTOF 2019-2022. lo stesso piano è stato aggiornato e integrato nella seduta del Collegio docenti del 27 novembre 2020 nel modo seguente:

COME GESTIRE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA per alunni in quarantena:

1) i genitori degli alunni posti in quarantena che intendono seguire le lezioni a distanza compileranno il modello di richiesta di attivazione del servizio di ripresa e trasmissione delle audio-video lezioni e lo restituiscono via e-mail

alla scuola (pnic819005@istruzione.it);

2) l'insegnante, prima di avviare la lezione a distanza, informerà la classe che inizia la ripresa della lezione, eviterà di fare primi piani di alunni che intervengono e per la normale attività di didattica (interrogazioni, domande, interventi, esercizi alla lavagna, ecc.);

3) l'alunno che segue la lezione "a distanza" verrà registrato come "presente a distanza" nel registro elettronico;

4) i docenti comunicano con anticipo allo studente il link per effettuare l'accesso alla lezione;

5) tutti i docenti delle diverse discipline (ad esclusione di educazione fisica) concordano delle lezioni "a distanza";

6) per gli alunni diversamente abili il docente di sostegno concorda con la famiglia tempi e modalità di attivazione della DDI; se il docente di sostegno svolge in DDI un numero inferiore di ore di servizio, le ore restanti andranno svolte nella classe di appartenenza dello studente (in caso di necessità) oppure aggiunte al monte ore previsto per altri alunni con disabilità già seguiti dal medesimo docente.

Nella scuola primaria, le lezioni a distanza vengono attivate in accordo con le insegnanti di classe (sempre su richiesta della famiglia, compilando il modulo).

E' consigliabile utilizzare le compresenze e/o l'organico covid per agevolare l'organizzazione della DID.

In caso di assenza di almeno un alunno, tutti i docenti indicheranno nel registro elettronico i compiti assegnati per casa e caricheranno eventuali schede/esercizi. Restano validi i punti 1, 2, 3 e 6 riportati sopra.

ALLEGATI:

Piano per la DDI Zoppola.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|----------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | Al primo collaboratore del Dirigente Scolastico vengono attribuite le funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo-gestionale relativamente ai seguenti compiti, in delega: □ sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti; □ svolgere le funzioni di volta in volta delegate dal Dirigente scolastico; □ partecipare alle riunioni di Staff; □ tenere e gestire i contatti con le Famiglie degli alunni, con il Personale Scolastico, con gli Enti Locali, Servizi Territoriali, Uffici del MIUR; □ coordinare e gestire l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche e funzionali all'insegnamento e al servizio scolastico dei plessi; □ supportare il coordinamento dell'attività degli Organi collegiali; □ elaborare proposte volte al miglioramento della qualità del servizio; □ verbalizzare le sedute degli organi collegiali; □ coordinare l'attività progettuale di Istituto e i progetti | 2 |
|----------------------|---|---|



| | | |
|----------------------|---|---|
| | <p>finanziati dai bandi regionali e da altre fonti. Vengono inoltre affidati i sotto elencati incarichi: □ coadiuvare il Dirigente negli adempimenti relativi al D.lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e dal successivo Testo Unico D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 (sicurezza sul posto di lavoro) □ gestire l’inserimento e l’informazione dei docenti neo immessi in ruolo. Il Collaboratore del Dirigente viene inoltre delegato alla firma dei seguenti atti: □ atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze dovute a malattia; □ firma di atti contenenti comunicazioni al personale Docente e ATA; □ firma della corrispondenza con l’Amministrazione Regionale, Provinciale, Comunale e con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati, aventi carattere di urgenza; □ firma della corrispondenza con l’amministrazione MIUR (centrale, USR, e Ambito Territoriale) avente carattere di urgenza; □ firma di richieste di intervento di forze dell’ordine, per gravi motivi; □ firma delle richieste di uscita anticipata e di ingresso posticipato degli alunni.</p> | |
| Funzione strumentale | <p>F.S. n. 1 “Elaborazione, aggiornamento e gestione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa” (2 docenti) ha la seguente disciplina di intervento: • Coordinare la Commissione PTOF; • Modificare e aggiornare il PTOF; • Organizzare la valutazione del PTOF; • Curare la divulgazione e pubblicazione del PTOF; • Predisporre la sintesi del PTOF da</p> | 5 |



pubblicare nel sito e da divulgare all'apertura delle nuove iscrizioni; • Collaborare al coordinamento dell'attività progettuale di Istituto e dei progetti finanziati dai bandi regionali; • Collaborare con la Dirigenza, le altre FFSS , i docenti referenti di progetto/Commissione e gli uffici di segreteria. F.S. 2 "Intercultura" (1 docente) ha la seguente disciplina di intervento: □ Coordinare il gruppo di lavoro per l'intercultura; □ Rilevare e monitorare i bisogni; □ Promuovere e coordinare attività e progetti finalizzati al successo formativo degli alunni stranieri; □ Mantenere e curare i rapporti con le agenzie del territorio; □ Curare i rapporti con le famiglie; □ Organizzare e gestire i servizi a favore degli studenti, con particolare riferimento agli alunni stranieri; □ Coordinare le attività di recupero e potenziamento per contrastare la dispersione scolastica; □ Coordinare i progetti a finanziamento regionale in favore degli alunni stranieri; □ Promuovere e coordinare le attività di mediazione culturale e con la commissione intercultura aggiornare le prove d'ingresso per gli alunni stranieri neo-arrivati in Italia; □ Monitorare i progetti di competenza; □ Collaborare con la Dirigenza, le altre FF.SS., i docenti referenti di progetto/Commissione e gli uffici di segreteria. F.S. n. 3 "Inclusione" (2 docenti) hanno la seguente disciplina di intervento: - coordinare il GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione); - Rilevare e monitorare i bisogni; - Promuovere e coordinare attività e progetti finalizzati alla



riduzione del disagio; - Mantenere e curare i rapporti con le agenzie del territorio; - Curare i rapporti con le famiglie; - Organizzare e gestire i servizi a favore degli studenti con particolare riferimento agli alunni certificati L. 104 , DSA e BES; - Veicolare presso i docenti le novità normative e didattiche riferite agli studenti con disabilità, DSA e BES; - Mantenere i rapporti con AAS n°5 Friuli Occidentale, "La Nostra Famiglia" e le Cooperative che gestiscono il servizio educativo; - Collaborare con gli insegnanti del GLHO e il docente referente per i DSA; - Redigere il Piano per l'Inclusione; - Collaborare con la Dirigenza, le altre FFSS, i docenti referenti di progetto/Commissione e gli uffici di segreteria. F.S. n. 4 "Valutazione" (RAV, PdM, Rendicontazione sociale) (1 docente) ha la seguente disciplina di intervento: • Coordina i lavori del Nucleo Interno di Valutazione (NIV): convoca, redige i verbali degli incontri, cura la documentazione; • Raccorda le decisioni del Collegio dei Docenti in merito alla verifica e autovalutazione d'Istituto con le Commissioni PTOF, inclusione, intercultura e orientamento. • Coordina le attività di autovalutazione previste dal Sistema Nazionale di Valutazione; • Redige e aggiorna il RAV, il PDM ; • Si occupa della rendicontazione sociale; •Predisporre il Rapporto sugli esiti delle Prove INVALSI (tra settembre e ottobre, dopo la restituzione degli esiti da parte dell'INVALSI, tenendo conto in particolare dell'"EFFETTO



| | | |
|------------------------|---|---|
| | <p>SCUOLA"); • Collabora con la Dirigenza, le altre FFSS, i docenti referenti di progetto e gli uffici di segreteria. La F.S. n. 5 "Continuità e orientamento" (2 docenti) ha la seguente disciplina di intervento: • Organizzare attività verticali tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria; • Rapportarsi con le scuole superiori e i centri di formazione per l'orientamento degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I° grado; • Gestire e coordinare la formazione delle classi prime; • Curare lo sviluppo e l'attuazione di curricoli e percorsi formativi unitari verticali; • Collaborare con la Dirigenza, le altre FFSS, i docenti referenti di progetto/Commissione e gli uffici di segreteria.</p> | |
| Responsabile di plesso | <p>L'incarico ha ad oggetto le seguenti finalità generali: Organizzazione della vita scolastica rispettando le normative sanitarie anti - Covid; Vigilanza e monitoraggio delle assenze degli alunni e del personale scolastico; □ Conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio; □ Raggiungimento degli obiettivi generali stabiliti nel PTOF, nel Regolamento di Istituto e nella Carta dei Servizi; e i seguenti obiettivi particolari: □ Consentire l'ottimale funzionamento del Plesso; □ Contribuire alla realizzazione delle migliori condizioni di sicurezza per gli operatori scolastici e per gli alunni; □ Mantenere l'unitarietà dell'offerta formativa del PTOF nell'istituto; □ Organizzare la vigilanza sugli alunni e</p> | 7 |



sulle strutture ai fini della tutela dell'Amministrazione e del migliore servizio all'utenza; □ Contribuire alla cura dell'immagine della scuola; □ Dare all'utenza un referente presente nel punto di erogazione del servizio; L'incarico dovrà essere svolto nel rispetto: □ della normativa vigente, □ del CCNL, □ della contrattazione integrativa di Istituto, □ delle delibere degli OOCC di Istituto, □ dei Regolamenti di Istituto e della Carta dei servizi, □ dell'articolazione delle funzioni previste dalla struttura gestionale e organizzativa e nell'organigramma organizzativo dell'Istituto, La nomina comporta l'espletamento dei seguenti compiti: □ La vigilanza sull'ordinato svolgimento della vita scolastica nel Plesso; □ Il controllo della situazione iscritti/frequentanti; □ Il controllo degli edifici riguardo all'igiene e alla pulizia; □ Il mantenimento dei contatti con il personale collaboratore scolastico per l'organizzazione delle attività non d'insegnamento o aggiuntive; □ La gestione delle emergenze in caso di mancanza improvvisa di docenti; □ Il mantenimento dei contatti con il D.S. e l'ufficio di segreteria per le questioni inerenti il Plesso; □ La cura della veicolazione delle informazioni nel Plesso; □ La vigilanza sull'osservanza da parte di tutti delle misure di prevenzione e protezione disposte dal D.S. per la □ sicurezza (assolvimento della funzione di referente di plesso) e per la tutela dei dati personali; □ la segnalazione di disfunzioni o situazioni di



| | | |
|-------------------------------------|--|----|
| | <p>pericolo per alunni e operatori scolastici; □ la cura e la conservazione della documentazione di Plesso (circolari, verbali, programmi e programmazioni, progetti ecc.) Nonché l'assunzione delle seguenti deleghe assegnate dal D.S.: □ Informare le ditte, gli operatori ed esperti esterni, i docenti incaricati T.D., i genitori, riguardo a: Documento di valutazione dei rischi del Plesso, misure di prevenzione e protezione adottate, Regolamenti di Istituto, con particolare riferimento al regolamento vigilanza alunni. □ L'individuazione della migliore organizzazione per assicurare la massima sicurezza per gli alunni e gli operatori scolastici. Scuola Secondaria: Foramiti Giorgio Scuola Primaria Zoppola: Nascimben Ilenia, Patarino Teresa Angelica Scuola Primaria Castions: Cavallari Eva, Secco Sonia Scuola Infanzia Castions: Zamuner Patrizia, Mio Simonetta</p> | |
| Responsabile di laboratorio | Alla scuola Secondaria di Primo grado è stata nominata un'insegnante per l'organizzazione e l'ammodernamento del laboratorio di scienze | 1 |
| Animatore digitale | Animatore Digitale: Di Varmo Jacopo | 1 |
| Team digitale | Team Digitale: La Macchia Graziella, Di Raimondo Elisa, De Piero Silvia, Ammaturo Andreana, Fabbro Laura e Boer Brunella. | 6 |
| Coordinatore dell'educazione civica | Il totale dei coordinatori è suddiviso: Primaria di Castions 10 insegnanti prevalenti; Primaria di Zoppola 10 Insegnati prevalenti, Secondaria di Primo Grado 1 insegnante per le classi prime, 1 per le | 23 |



| | | |
|---|--|----|
| | classi seconde e 1 per le classi terze. | |
| Sicurezza | De Battisti, Campeis, Daneluzzi, Pellegrini, Secco, Pellegrino e Stefanel | 7 |
| Referente Cyberbullismo | Insegnante Cornacchia Debora Il referente svolge le seguenti funzioni: - informare gli insegnanti della eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo; - accogliere i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto; - collabora a monitorare il percorso formativo dell'alunno; - collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; - mette a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento; - promuove e pubblicizza iniziative di formazione; - supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; - attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà | 1 |
| Referente DSA | Docente: Vanin Paola Supporto e consulenza alle famiglie di bambini certificati e agli insegnanti con informazioni sulla normativa e per la compilazione documenti. | 1 |
| Coordinatori di classe Scuola Secondaria di Primo Grado | Le attività previste per la funzione in oggetto sono: • presiedere in vece del D.S. le sedute del Consiglio di classe (in caso di assenza), ad eccezione degli scrutini; • segnalare con tempestività al Consiglio di Classe i fatti suscettibili di provvedimenti; • | 12 |



| | | |
|--|---|--|
| | <p>convocare in seduta straordinaria il Consiglio di Classe per discutere di eventuali provvedimenti disciplinari; • controllare con cadenza settimanale le assenze e i ritardi degli alunni e comunicarle mensilmente alla segreteria didattica; • segnalare alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici; • raccogliere sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevare le varie problematiche e curarne la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie; • coordinare l'organizzazione didattica; • coordinare le attività culturali, di educazione alla salute e alla legalità relative alla classe coordinata, d'intesa con i referenti di area e sentita la componente genitori;</p> | |
|--|---|--|

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | <p>Insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento | 3 |

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

| | |
|--|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Gestione del programma annuale consuntivo (pagamenti e incassi): Brunella Boer |
| Ufficio protocollo | Gestione del protocollo e procedure di conservazione: Maria Grazia Belloni |
| Ufficio acquisti | Gestione procedure amministrative inerenti tutte le forniture: Brunella Boer |
| Ufficio per la didattica | Gestione alunni / registro elettronico / rapporti con l'utenza (famiglie, alunni, enti locali): Laura Fabbro |
| Ufficio per il personale A.T.D. | Gestione graduatorie per il reperimento del personale e relativi contratti; gestione assenze del personale: Rosetta Pegorer |
| Insegnante adibita a compiti parziali Marinella Scuderi | Supporto ufficio |

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.Spaggiari.eu

Pagelle on line www.Spaggiari.eu

Modulistica da sito scolastico www.Spaggiari.eu

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ RETE DI SCUOLE PER LA SICUREZZA "SICUR SCUOLA"

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale |
|--|--|



❖ RETE DI SCUOLE PER LA SICUREZZA "SICUR SCUOLA"

| | |
|--|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

❖ SICUREZZA A SCUOLA E SUL LAVORO

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

Approfondimento:

Convenzione tra l'Istituto Comprensivo e lo IAL

❖ RETE DI AMBITO PN10

| | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative |
|---------------------------------|---|



❖ RETE DI AMBITO PN10

| | |
|--|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

Approfondimento:

Progettazione territoriale: criteri per RETI DI SCOPO

❖ ACCORDO DI RETE TRA SCUOLE PER LA CONDIVISIONE DEL D.P.O.

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE 2019-2022

L' Istituto Comprensivo di Zoppola ha predisposto il Piano di Formazione dei docenti per il triennio 2019-2022 contenente una previsione delle azioni formative da rivolgere al personale. Il piano verrà integrato con le iniziative formative avviate dalla Scuola Polo per la formazione dell' ambito di cui l'Istituto fa parte (ambito 10), individuato nel Liceo Grigoletti di



Pordenone che sarà destinatario delle risorse finanziarie assegnate dal Miur per la formazione. In coerenza con le priorità RAV e gli obiettivi del PdM (inseriti nel PTOF) sono state individuate dal Dirigente Scolastico le Aree di indirizzo per le attività di formazione relative al triennio 2019- 2022: 1-Didattica per competenze e innovazione metodologica; 2- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; 3-Inclusione e disabilità; 4- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ CORSO DI FORMAZIONE SU G - SUITE

All'inizio del mese di settembre 2020 gran parte dei docenti dell'Istituto Comprensivo hanno preso parte ad un corso di formazione tenuto dalla docente Milena Ligotti, esperta nell'uso delle tecnologie informatiche, per poter apprendere alcune nuove metodologie di lavoro utilizzando la piattaforma Google da poter spendere in classe con la formazione degli alunni e da attivare in caso di chiusura delle scuole a attivazione della DAD. Il corso ha avuto la durata di 10 ore e ha illustrato il funzionamento delle piattaforma G- SUITE in particolare nell'utilizzo di Classroom, Google Drive, Jam-board per la predisposizione di attività didattiche da svolgere in presenza, in modalità on - line e come didattica asincrona.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |



| | |
|----------------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Peer review |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ **CORSO DI MOSAICO**

Sono previste lezioni laboratoriali a piccoli gruppi durante due fine settimana del mese di febbraio 2021. Durante le lezioni il docente spiegherà agli insegnanti che frequentano il corso le tecniche per la realizzazione di piccoli lavori a mosaico mettendo a disposizione in materiale necessario. Le abilità apprese verranno trasmesse agli alunni dei due plessi delle scuole primarie che realizzeranno piccoli lavoretti o un murales .

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO GEOGEBRA6**

Nei mesi di novembre e dicembre 2020 viene attivato un corso sull'utilizzo del programma Geogebra 6 per l'acquisizione di competenze informatico-digitali nell'ambito matematico. Il corso sarà condotto dal Prof. Di Varmo, esperto interno e animatore digitale dell'Istituto. Il corso è aperto a tutti i docenti interessati.



| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ **IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

L'offerta formativa aperta ai Dirigenti e ai Docenti delle scuole in regione candidate, sarà proposta in modalità sincrona e asincrona, sulle tematiche dei DSA a cura dei professionisti dell'IRCCS Burlo Garofalo di Trieste, dell'Università agli Studi di Udine, dell'Ufficio Scolastico Regionale FVG e dell' ANASTASIS. Esse proporranno una parte laboratoriale sulle modalità di utilizzo del programma on line di screening e potenziamento InTempo. Le lezioni si svolgeranno in modalità on- line dal 5 novembre fino a metà dicembre.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ IL COVID A SCUOLA**

Video-corso online di formazione organizzato da Italiascuola.it come formazione specifica e obbligatoria sulle misure di prevenzione igienico-sanitaria per limitare la diffusione del Covid a scuola. Gli insegnanti referenti Covid hanno seguito un corso di formazione approfondito della durata di 10 ore e hanno condiviso le informazioni con i colleghi.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Tutti i docenti dell'Istituto |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • online |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ AUTISMO E SCUOLA

La Fondazione Bambini e Autismo ONLUS si fa promotrice di percorsi formativi per gli insegnanti con diverse proposte anche personalizzabili. Gli insegnanti della Scuola Primaria del nostro Istituto intendono seguire il terzo modulo: "La strutturazione di specifiche unità didattiche "autism friendly" anche in modalità DAD." Il Corso viene finanziato dai fondi di Istituto vincolati per la formazione docenti. In particolare il corso si propone di: -promuovere l'inclusione e l'apprendimento all'interno di una DAD, -formulare strategie operative, -favorire il mantenimento dell'attenzione, -incentivare la partecipazione, -offrire spunti per l'attivazione di una lezione a distanza in presenza di un alunno con autismo. Tutte le lezioni saranno integrate con esempi concreti di esercizi, materiali didattici e video esplicativi.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |



| | |
|----------------------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ UTILIZZO SOFTWARE GESTIONALI

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Utilizzo dei software gestionali |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ SICUREZZA,-PRIMO SOCCORSO- ANTINCENDIO

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

**❖ SUPPORTO AUTONOMIE PERSONALI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI-
SOMMINISTRAZIONE FARMACO**

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ IL COVID A SCUOLA

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italiascuola.it